

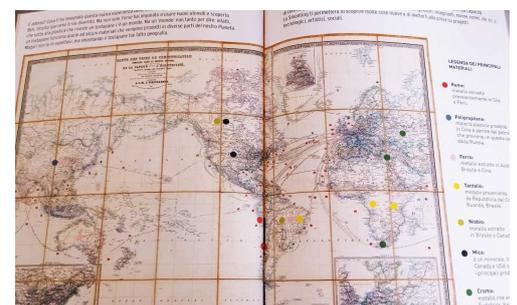
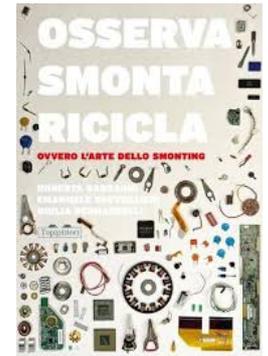
Fare

‘**Osserva, smonta, ricicla: ovvero l’arte dello smonting**’ è un albo divulgativo che incuriosisce. Innanzitutto chiariamo che cosa è lo *smonting*, anche se di facile interpretazione. È lo smontaggio. Quante volte abbiamo smontato qualcosa?

Dietro questa particolare arte c’è tutta una filosofia. Lo smontaggio richiede occhio, mano e attenzione. Quando smontiamo qualcosa dobbiamo farlo senza ‘rompere nulla’ dei componenti strutturali dell’oggetto. Dobbiamo ricordare come erano inseriti nell’apparecchio in questione per il montaggio e, soprattutto, dobbiamo essere ordinati. **Roberta Barzagli, Emanuele Breveglieri**, coadiuvati dagli scatti di **Giulia Belardinelli**, nel libro pubblicato per i tipi di Topipittori (2024) fanno conoscere ai lettori di ogni età questo fantastico mondo. Lo smonting necessita di tutta una serie di attrezzi e componenti. Possiamo parlare di quanti tipi di cacciaviti ci sono e delle relative viti? È una esperienza formativa: impone osservazione e autocontrollo. Richiede di decidere cosa fare prima, quale attrezzo utilizzare, come superare una situazione complicata. Magari tornare indietro [...] Il tutto insieme ad altre persone, con la supervisione di un coach, e divertendosi, perché lo Smonting prevede un solo risultato: il successo. Smontare insieme, giocando. E smontando forse comprendiamo come è fatto il mondo.

La nostra è una versione molto particolare: la *2.10 in cui Due sta per occhi e Dieci per dita*. È il nome della collana, una piccola guida come le altre due della casa editrice, entrambe a carattere divulgativo (una sull’arte PiPPo - Piccola Pinacoteca Portatile e l’altra rivolta alle scienze e alla natura PiNO – Piccoli Naturalisti Osservatori). Il libro è un manuale suddiviso in vari passaggi, a partire dal percorso da seguire quando iniziamo questa attività. Come scegliere gli oggetti da smontare? E soprattutto come individuare il posto fisico adatto per lo smontaggio. Quali utensili utilizzare? Dopo aver esaminato l’oggetto preso in carico per lo smontaggio è bene osservarlo per verificare come è costruito... L’attrezzo fondamentale è il cacciavite... ma quale? È un mondo infinito quello delle varie ‘punte di cacciavite’ (chiamate anche inserti) in rapporto alle viti. E, una volta aperto l’oggetto scopriamo un microcosmo con vita autonoma costituito dalla componentistica dell’oggetto che serve per farlo funzionare. Pensiamo a cosa troveremo se apriamo un telefono cellulare o qualsiasi altro apparecchio. Ci saranno cavi certamente, delle luci led, dei piccoli motori forse, e degli interruttori. Troveremo nicchie, piccoli contenitori dove trovano alloggio le batterie: i portabatterie. Inoltre schede elettroniche di formati diversi costellati da cieli di punti e forellini. All’interno di queste componenti sono presenti moltissimi elementi estratti dalla Terra. Con particolari tecniche, è possibile recuperarli.

Nella parte relativa allo smontaggio del tostapane, è possibile visionare una cartina geografica dei componenti. Smontando il tostapane si studia la geografia! Età di lettura: da 7 anni.



Il libro vincitore del **Premio Andersen 2025** come **Miglior libro di divulgazione** lo trovi tra i testi divulgativi di **Tweenager** alla collocazione **R 745.584.BAR.I**

(cosa vorrà dire questo numero della classificazione decimale Dewey?
Semplicemente: Artigianato. Oggetti di recupero).

Una lettura appassionante, che ci fa conoscere come facendo smonting si può fare didattica, apprendere così conoscenze, sperimentando. E ci appropriamo di tematiche quali la sostenibilità, l'economia circolare, le miniere urbane, la creatività e le relazioni umane.

Buon Smonting a tutti!
MRC



**Miglior libro
di divulgazione**

